

# Nuovo ospedale, il Comune approva il teleriscaldamento

## LA DECISIONE

**PADOVA** Si concretizza l'idea che il nuovo policlinico di Padova est si approvvigionerà di energia anche grazie al teleriscaldamento proveniente dal termovalorizzatore di S. Lazzaro. Nel corso dell'ultima Giunta comunale è stato approvato lo schema di accordo di programma per la rete di collegamento con una condotta lunga oltre 2 km che porterà al grande polo sanitario acqua calda a circa 90 gradi, con la possibilità di estendere il teleriscaldamento a tutto il rione di San Lazzaro.

Sul piano del consumo energetico, oltre a essere alimenta-

to dal teleriscaldamento del termovalorizzatore, l'ospedale recupererà il 60 per cento delle acque di scarico e avrà 45mila metri quadrati di vasche di raccolta dell'acqua piovana per 12mila metri cubi. Non solo: l'ospedale produrrà energia con 7.205 pannelli fotovoltaici che danno 30 megawatt.

Il progetto si ricollega a quello di modernizzazione del termovalorizzatore con la dismissione delle Linee 1 e 2 e l'attivazione di una nuova quarta linea con un investimento di 100 milioni di euro. La Conferenza dei servizi ha approvato il progetto con il voto favorevole dello Stato, della Soprintendenza, dell'Autorità di Bacino, dei Vigili del Fuoco, dell'Arpav, della

Provincia e della Regione, e con il voto non favorevole del Comune, che ha comunque confermato il parere tecnico favorevole sugli aspetti edilizi e urbanistici. Nell'ambito di questo procedimento il soggetto gestore, Hestambiente srl deve sottoscrivere un accordo di programma predisposto dalla Regione, il Comune, l'Azienda Ospedale-Università finalizzato proprio alla realizzazione della rete di teleriscaldamento per il nuovo ospedale. Ovvero è una delle prescrizioni obbligatorie la predisposizione dell'impianto a partire dallo studio di fattibilità tecnica ed economica, al calcolo dei costi di realizzazione e gestione dell'opera, il cronopro-

gramma e l'impegno in termini economici da parte di ciascuno dei soggetti sottoscrittori.

Il costo di costruzione della rete di teleriscaldamento, la cessione di energia termica dal termovalorizzatore alla rete e i costi di gestione della rete di teleriscaldamento non dovranno essere remunerati dalla tariffa di conferimento dei rifiuti al termovalorizzatore e non comporteranno oneri economici a carico del Comune. Inoltre l'eventuale calore residuo non utilizzato dall'Azienda Università Ospedale, potrà essere messo a disposizione della città.

**M.G.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**IL POLICLINICO** il Comune ha approvato l'accordo per una condotta di 2 chilometri dal termovalorizzatore verso l'ospedale

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

